

TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

Ascoltare la città per costruire
il nuovo Piano Regolatore Generale.

**Gli esiti del lavoro
con gli stakeholder
20 - 21 - 22
ottobre 2023**

A cura di

TORINO
URBAN
LAB

Questa pubblicazione è stata prodotta da Urban Lab per presentare i risultati dell'attività di ascolto degli stakeholder sul Nuovo Piano Regolatore Generale del 20, 21 e 22 ottobre 2023, un progetto di Urban Lab e Città di Torino.

Coordinamento generale e scientifico
Chiara LUCCHINI

Coordinamento editoriale
Roberta BALMA MION, Lucio RUBINI, Vincenza SOLLI

visual
Noodles Comunicazione srl

stampa
RBS srl

foto
Giuliano BERTI

TORINO CAMBIA è un progetto della Città di Torino a cura del Gabinetto del Sindaco

ISBN 9788861730144
© Urban Lab 2024

NUMERI

pagina 2

INTRODUZIONE

pagina 6

1 OTTOBRE NELLE CIRCOSCRIZIONI

pagina 8

1.1 **Ascoltare la città**

1.2 **Strumenti di ingaggio**

1.3 **Raccolta delle istanze**

2 9 PROSPETTIVE DI LAVORO PER LA TORINO DEL FUTURO

pagina 16

Città dalle identità molteplici

Città da ripopolare

Città connessa

Città sostenibile e resiliente

Città pubblica

Città delle trasformazioni

Città sicura e viva

Città inclusiva

Città della partecipazione e della collaborazione

3 361 DOMANDE

pagina 22

Raccolta per Circoscrizioni

Temi e argomenti

Distribuzione dei temi per Circoscrizione

La pertinenza all'ambito tecnico del PRG

4 233 PROPOSTE

pagina 34

Temi e argomenti

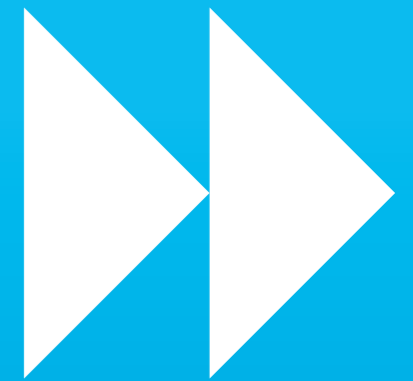
Prescrizioni generali

Target specifici

La pertinenza all'ambito tecnico del PRG

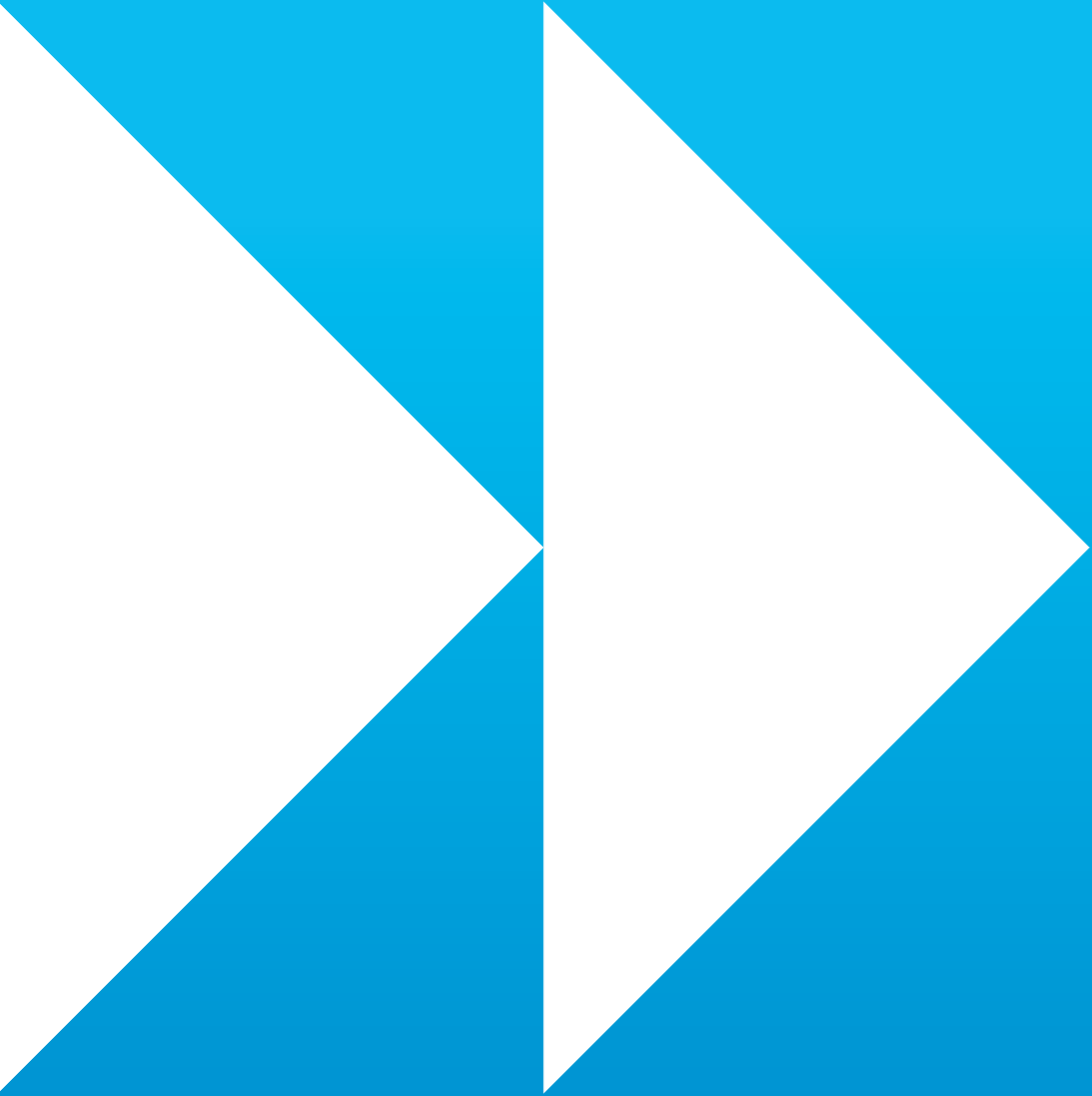
PER APPROFONDIRE

pagina 42



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.



GLI STRUMENTI

8

INCONTRI
PUBBLICI

8

WORKSHOP
LOCALI

8

PUNTI
INFORMATIVI

1+1

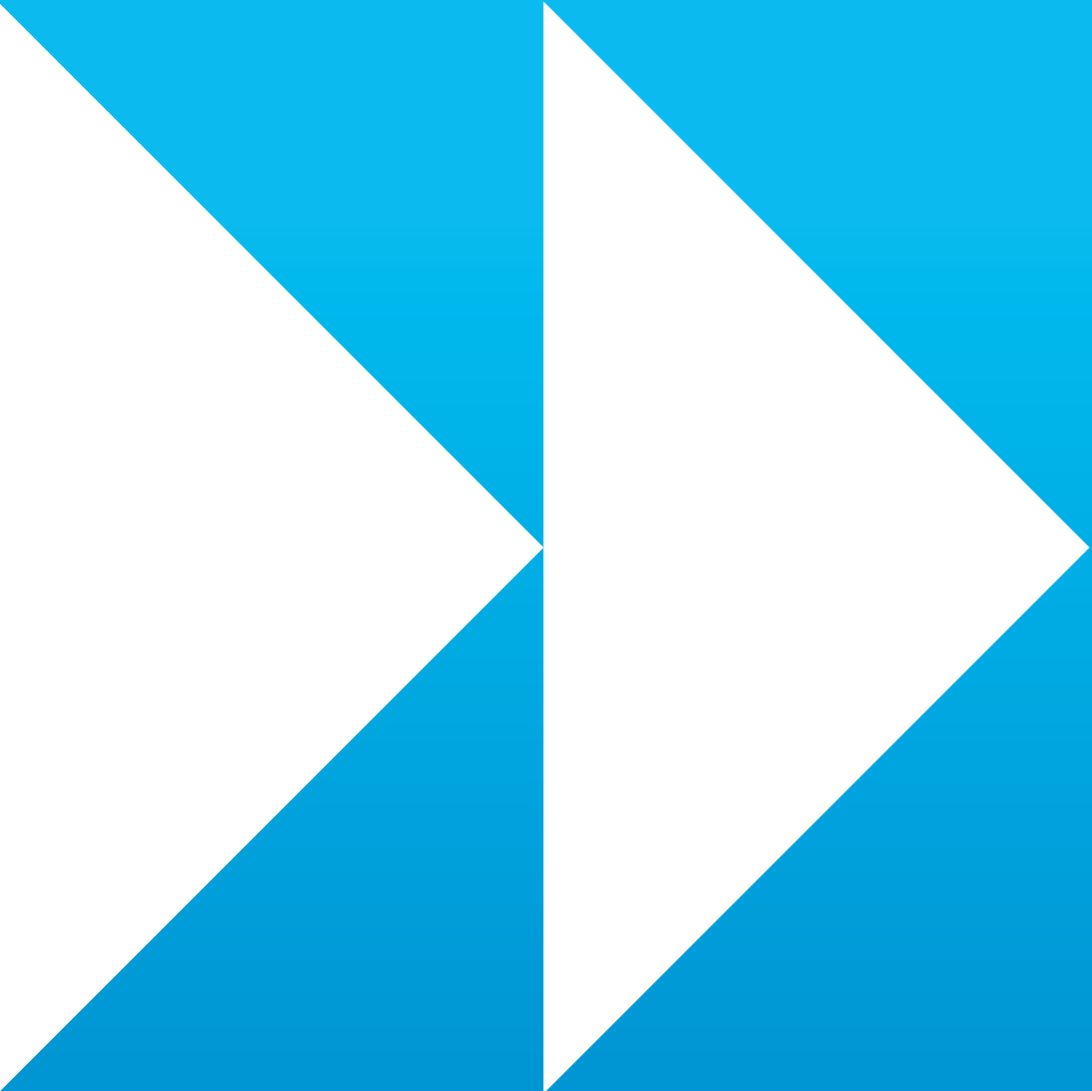
CARTOLINE:
UNA PER LE DOMANDE,
UNA PER LE PROPOSTE

1

QUESTIONARIO
ON-LINE

1

PIATTAFORMA
INFORMATIVA
TORINOCAMBIA.IT



4.646

PERSONE HANNO
PARTECIPATO
AL QUESTIONARIO ON-LINE

724

PERSONE HANNO
PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE
NELLE 8 CIRCOSCRIZIONI

93

GRUPPI E ASSOCIAZIONI
DI QUARTIERE COINVOLTE

361

DOMANDE SCRITTE
RACCOLTE

233

PROPOSTE SCRITTE
RACCOLTE

I NUMERI DELLA PARTECIPAZIONE

INTRODUZIONE

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è il **principale strumento per governare il territorio e le sue trasformazioni**. Detta regole, stabilisce limiti e indica, progettandolo, il futuro della città. Agisce per soddisfare le esigenze delle comunità locali e per prefigurare una visione per la città di domani.

Il PRG vigente, redatto da Gregotti e Cagnardi insieme all'Ufficio del Piano Regolatore del Comune e approvato nel 1995, ha consentito la trasformazione di molte parti di città, contribuendo in modo determinante a liberare Torino dalla rappresentazione monoculturale di città-fabbrica.

Oggi però la spinta propulsiva di quel piano si è esaurita. Le trasformazioni devono essere più rapide. Gli investimenti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e del **Piano Nazionale Complementare (PNC)** devono produrre effetti positivi sul lungo periodo. Al contempo, occorre introdurre temi più contemporanei e adatti alle attuali esigenze della città, tenendo conto di un contesto (nazionale, europeo, globale) in continuo mutamento.

In questo quadro, la Città di Torino ha avviato il percorso di definizione del **nuovo PRG**. La redazione di un nuovo Piano si inquadra in una prospettiva amministrativa e burocratica, rispondendo alla normativa regionale con tempi, vincoli e procedure definiti per legge.

Attualmente il percorso di elaborazione **si trova nella sua seconda fase**, di fatto la più importante, che porterà alla redazione del **Progetto Preliminare**. L'Amministrazione ha scelto di **affrontarla in maniera condivisa con i diversi soggetti che a Torino agiscono, operano e abitano**, per intercettare le necessità del territorio, orientare le linee di governo a beneficio dell'intera comunità, definire insieme obiettivi, strategie e azioni per la città di domani.

Per queste ragioni, a partire dal mese di giugno 2023, la Città di Torino, insieme a Urban Lab, ha avviato **un percorso di ascolto del territorio** articolato in diverse attività. La prima si è tenuta il **7 e 8 giugno 2023** e ha visto l'organizzazione di un minifestival di due giornate con la partecipazione di oltre 250 attori locali, rappresentanti di istituzioni e organizzazioni del territorio, portatori di interessi.

Il percorso è poi continuato nei mesi di ottobre e novembre, con una serie di iniziative che hanno allargato il confronto a tutta la cittadinanza. Questo documento offre un **resoconto delle iniziative che si sono svolte nelle Circostrizioni dal 20 al 22 ottobre 2023**, e restituisce in forma sintetica i materiali raccolti e i contenuti emersi che saranno alla base delle prossime fasi di redazione del PRG.



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

1



OTTOBRE NELLE CIRCOSCRIZIONI

- 1.1 ASCOLTARE LA CITTÀ
- 1.2 STRUMENTI DI INGAGGIO
- 1.3 RACCOLTA DELLE ISTANZE

▶▶ 1.1 ASCOLTARE LA CITTÀ

L'attività di ascolto nelle Circoscrizioni è stata strutturata a partire da alcune scelte di base:

LAVORARE SULLE CIRCOSCRIZIONI//

Partire dalle Circoscrizioni ha significato indirizzare le iniziative verso la dimensione locale e di prossimità.

Le Circoscrizioni sono state coinvolte tramite i rappresentanti eletti, che hanno supportato con un ruolo attivo la preparazione e la gestione dei diversi momenti di ingaggio. Tutte le attività si sono tenute in luoghi significativi delle singole aree (sedi di Circoscrizione, centri civici o case di quartiere) durante tre giornate (venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 ottobre 2023), in contemporanea su tutte le 8 Circoscrizioni.

VALORIZZARE I GRUPPI E I SOGGETTI ATTIVI NEI QUARTIERI//

Sono stati coinvolti i soggetti attivi alla scala del quartiere, con una conoscenza del territorio sufficientemente profonda da poter rappresentare i bisogni della dimensione locale. Quest'approccio ha inoltre posto le basi per rafforzare una rete di interlocutori da coinvolgere nelle fasi successive del percorso.

PRIVILEGIARE LA DIMENSIONE FISICA DELLA PARTECIPAZIONE//

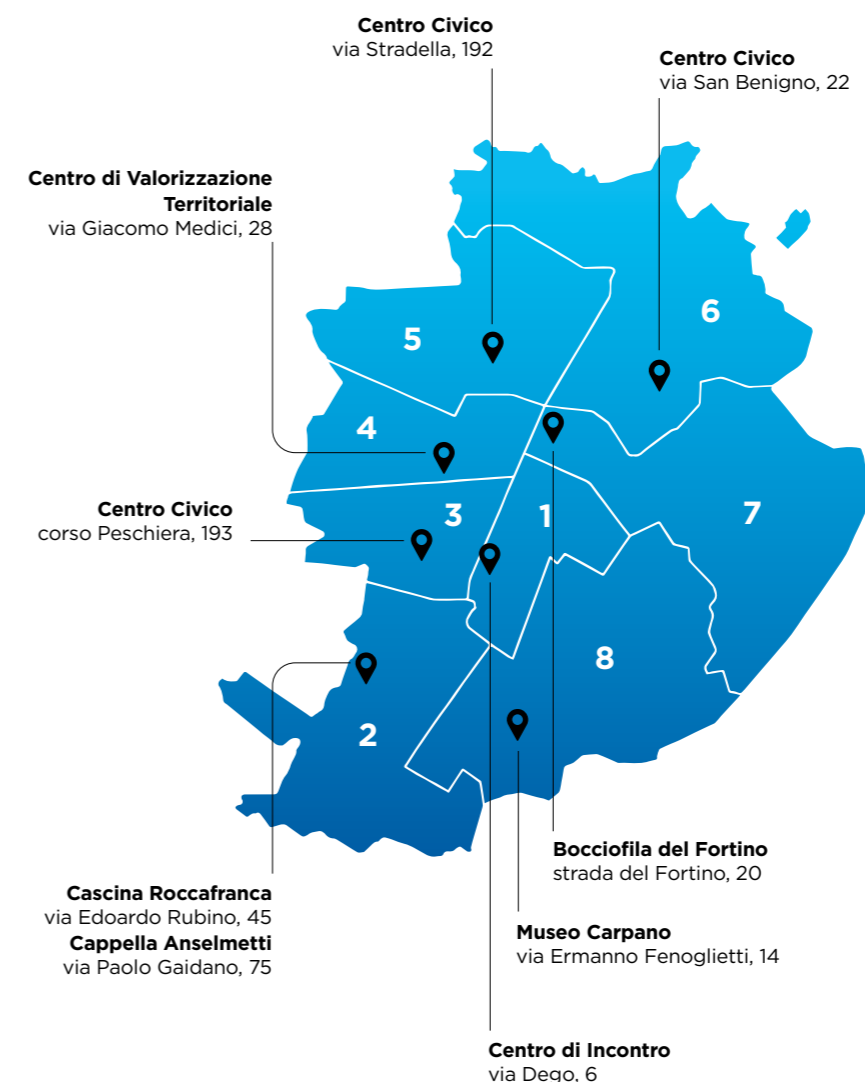
La comunicazione, il coinvolgimento e l'ascolto hanno privilegiato la dimensione fisica, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici, workshop, l'allestimento di un punto informativo e la predisposizione di materiali per la raccolta di istanze, proposte e domande.

INTEGRARE GLI STRUMENTI DIGITALI//

In parallelo, l'introduzione della dimensione digitale a monte e a valle delle attività di ingaggio ha ampliato le possibilità di raggiungere un pubblico più ampio. Gli strumenti utilizzati sono stati la piattaforma informativa torinocambia.it e un breve sondaggio online dedicato alla città di domani.

Le attività realizzate sono partite da alcuni argomenti chiave:

1. **comprendere la Torino di oggi**, i suoi punti di forza, le risorse e le opportunità, ma anche i problemi emergenti e le questioni irrisolte, mettendo in relazione la dimensione della Circoscrizione con la scala cittadina;
2. definire i primi temi di lavoro, per **mettere a fuoco le priorità** e orientare le fasi successive della discussione sul nuovo PRG, guardando al futuro della città da qui ai prossimi 10/15 anni;
3. **mettere in prospettiva le trasformazioni che riguardano e riguarderanno le Circoscrizioni nel breve periodo**, guardando ai fondi PNRR e PNC, ma anche ad altri investimenti in corso (come ad esempio le trasformazioni promosse da soggetti privati).



**TORINO
CAMBIA**
IL PIANO VA VELOCE.

▶▶ 1.2 STRUMENTI DI INGAGGIO

IL PERCORSO DI INGAGGIO SI È SVOLTO IN PARALLELO SULLE 8 CIRCOSCRIZIONI, ATTRAVERSO TRE INIZIATIVE PER OGNI CIRCOSCRIZIONE: UN INCONTRO PUBBLICO, UN WORKSHOP PER LE ASSOCIAZIONI E L'ALLESTIMENTO DI UN PUNTO INFORMATIVO.

L'ATTIVITÀ IN PRESENZA È STATA ACCOMPAGNATA DA UN QUESTIONARIO ONLINE, DIFFUSO PRIMA, DURANTE E DOPO IL WEEKEND DEDICATO ALLE ATTIVITÀ IN PRESENZA.

INCONTRO PUBBLICO//

Per ogni Circoscrizione è stato organizzato un **momento pubblico di dialogo tra tecnici, amministratori e cittadini**, durante il quale i Presidenti delle Circoscrizioni e i rappresentanti delle organizzazioni locali hanno illustrato le questioni e i temi localmente emergenti. Nel corso degli incontri, una dimensione cruciale dell'attività ha riguardato la **raccolta organizzata di domande e istanze da parte dei presenti**, e la **risposta a caldo** da parte dell'Amministrazione ad alcuni dei quesiti posti.

WORKSHOP LOCALE//

Un workshop locale ha permesso di **incontrare associazioni, comitati e organizzazioni cittadine per avviare un confronto condiviso** su due aspetti: le diverse esperienze di lavoro condotte negli anni da questi soggetti e le loro aspettative rispetto alla capacità del Piano di indirizzare il futuro della città.

PUNTO INFORMATIVO//

Per ogni Circoscrizione, un team locale di esperti ha condotto un'**attività di informazione** con l'allestimento di un punto informativo temporaneo per informare i presenti sui temi del PRG, le iniziative in corso e i prossimi passi del processo di Piano. Il team ha inoltre potuto raccogliere le istanze, le proposte e le domande attraverso la compilazione guidata del materiale predisposto.

QUESTIONARIO ON-LINE//

Raggiungibile dalla piattaforma torinocambia.it e da un QR code distribuito in formato cartolina in oltre 200 punti della città, il questionario digitale ha avuto il compito di **affiancare l'attività a livello di Circoscrizione, ampliando le possibilità di interazione a scala cittadina**. Il breve questionario rivolto a chiunque abitasse, studiasse o lavorasse a Torino, ha avuto il duplice obiettivo di **promuovere l'avvio di questa fase partecipativa e di mettere a fuoco le priorità della discussione sul nuovo PRG**. Disponibile online dal 9 ottobre al 5 novembre 2023, il questionario poneva l'attenzione su alcuni argomenti chiave: la conoscenza dello strumento PRG, le risorse e i punti di debolezza della Torino di oggi, la percezione sulle trasformazioni recenti avvenute in città, i temi prioritari del nuovo PRG.

TORINO
CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

▶▶ 1.3 RACCOLTA DELLE ISTANZE

IL DIALOGO E LO SCAMBIO CON I PARTECIPANTI SONO STATI STIMOLATI IN DUE MODI: OFFRENDO SPAZIO PER LA FORMULAZIONE DI DOMANDE (AD AMPIO RAGGIO, SU TUTTI I TEMI E ALLE DIVERSE SCALE) E COSTRUIENDO UNA CORNICE PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE OPERATIVE E PISTE DI LAVORO SULLA CITTÀ.

LE DOMANDE//

Durante gli incontri pubblici e nei punti informativi è stato distribuito un modulo formato cartolina per raccogliere le domande che i singoli cittadini hanno voluto indirizzare agli Amministratori o ai tecnici. Le domande sono state processate in tempo reale e messe a dibattito con i relatori presenti, nei limiti del tempo a disposizione. Tutte le domande sono state poi organizzate all'interno dei singoli documenti di Circoscrizione per la loro presa in carico nelle fasi successive del percorso.

LE PROPOSTE//

In maniera analoga, un secondo modulo formato cartolina (presente anche in formato digitale sulla piattaforma torinocambia.it) ha permesso ai cittadini di elaborare proposte, da far avere ai progettisti del Piano, sia riferite all'intero territorio cittadino che al quartiere o alla Circoscrizione. Le proposte hanno composto un documento che è parte integrante dell'attività di ascolto e rappresenta un materiale di lavoro prezioso per le fasi successive.



**TORINO
CAMBIA**
IL PIANO VA VELOCE.

2



**9 PROSPETTIVE
DI LAVORO
PER LA TORINO
DEL FUTURO**

IL DIBATTITO AVVENUTO ALL'INTERNO DELLE CIRCOSCRIZIONI VIENE QUI RESTITUITO ATTRAVERSO LE 9 TEMATICHE PIÙ RICORRENTI EMERSE DALLE DIVERSE ATTIVITÀ. SONO TEMI CHE FANNO SINTESI DI QUANTO APPRESO SUI PROBLEMI E LE RISORSE DEL TERRITORIO, E COMPONGONO IN QUESTO MODO UN QUADRO CHE - COERENTEMENTE CON LE SOLLECITAZIONI PROPOSTE DURANTE GLI INCONTRI PUBBLICI E I WORKSHOP LOCALI - GUARDA ALLE PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA CITTÀ NELL'ARCO DEI PROSSIMI 10/15 ANNI.

CITTÀ DALLE IDENTITÀ MOLTEPLICI//

Una città policentrica ed equa, in cui ogni quartiere ha un proprio centro, con servizi (sanitari, educativi, sportivi, aggregativi, spazi verdi) diffusi e facilmente raggiungibili. Ogni quartiere trova o consolida la propria specificità e ha **uguali livelli di qualità e benessere di vita**, senza essere penalizzato a dispetto di aree più centrali. Una città che sa superare l'accezione negativa delle sue periferie, per riconoscerle come parte integrante e luogo di identità, in grado anche di accogliere servizi di interesse non solo locale.

CITTÀ DA RIPOPOLARE//

L'invecchiamento della popolazione e il calo demografico sono tra le principali minacce alla vita della città. Torino deve puntare a una **alleanza intergenerazionale** che porti a trattenere **studenti** da una parte, e a diventare una città attrattiva per le **famiglie** dall'altra. Una città che sa rispondere ai bisogni dei bambini e delle bambine, ma anche più accessibile e più sicura per tutte e tutti. Una città da ripopolare capisce e individua le **nuove forme dell'abitare** capaci di dare risposte in particolare alle fasce più deboli e marginali della popolazione.

CITTÀ CONNESSA//

Deve essere possibile raggiungere ogni parte di Torino cambiando un solo mezzo. C'è la necessità di avere un **sistema portante di trasporto pubblico efficiente**, attraverso il potenziamento della ferrovia e interventi sulle infrastrutture con un forte potenziale di riqualificazione di aree della città. In questa visione, la metropolitana funziona da linea di forza, da cui collegare tutte le parti della città con mezzi agili e veloci, sfruttando le tante opzioni di **mobilità condivisa**. Serve **liberare il suolo pubblico dai parcheggi** per le auto così da riequilibrare la dotazione di spazio stradale per chi si muove a piedi o in bicicletta e permettere la convivenza in sicurezza tra diversi mezzi di trasporto. Una città che si serve del micro-transporto locale consente agli abitanti di spostarsi nel proprio quartiere attraverso i trasporti pubblici e disincentiva l'utilizzo dell'auto.



**TORINO
CAMBIA**

IL PIANO VA VELOCE.

18 — 19

**9 PROSPETTIVE
DI LAVORO
PER LA TORINO
DEL FUTURO**

CITTÀ SOSTENIBILE E RESILIENTE//

Una città in cui l'**offerta di verde dotato di servizi è diffusa e capillare**, a disposizione di tutte e tutti. Una Torino città dei fiumi, per godere delle risorse naturali, in termini non solo commerciali o turistici, ma di salute e benessere fisico.

Un luogo sensibile al tema del **cambiamento climatico**, per rispondere alle sfide che questo comporta attraverso interventi a diverse scale. Tra questi: lo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili, la promozione delle comunità energetiche, l'adozione di soluzioni basate sulla natura (NBS - Nature Based Solutions) su suoli, edifici e infrastrutture stradali per aumentare la permeabilità, la mitigazione del rumore e dell'effetto isola di calore.

CITTÀ PUBBLICA//

Una città che promuove l'**uso dello spazio pubblico come occasione di confronto e messa a sistema di bisogni ed esigenze, come per l'individuazione e la messa in pratica delle soluzioni**. Un luogo in cui i gruppi attivi a livello locale si vedono riconosciuto un ruolo più centrale e possono usufruire degli spazi comuni con procedure più semplici.

Nella promozione di questi spazi, c'è la necessità di non parlare o agire più per fasce o settori della popolazione, ma di lavorare alla costruzione di spazi per tutti, intergenerazionali, tenendo in considerazione le esigenze di ciascuno.

CITTÀ DELLE TRASFORMAZIONI//

Il nuovo PRG può favorire l'**adattamento della città a un mondo in evoluzione e cambiamento**. Centrale per la città in questo senso è individuare in maniera strategica le aree da trasformare e le forme per la riattivazione di quelle già oggi disponibili e sottoutilizzate, adottando una normativa flessibile e rapida in grado di favorire lo sviluppo e l'insediamento di nuove attività capaci di riflettere le innovazioni sociali e tecnologiche. Serve privilegiare, dove possibile, interventi in luoghi fisici della città in cui incentivare l'attività delle piccole realtà manifatturiere ancora esistenti.

CITTÀ SICURA E VIVA//

Una città sicura ha percorsi illuminati e sorvegliati che consentono di spostarsi in sicurezza lungo le principali strade dei quartieri, dei parchi e degli argini.

Se lo spazio pubblico è curato e percepito come accessibile, verrà vissuto e attraversato.

Una città sicura pone attenzione alle aree circostanti le scuole, riducendo la presenza di automobili e promuovendo un ambiente più accogliente per la comunità scolastica.

Una **città viva si muove anche di notte**, e rafforza i propri servizi di spostamento collettivo in orari serali e notturni a favore di luoghi di cultura e dell'intrattenimento.

CITTÀ INCLUSIVA//

Una città inclusiva mantiene e valorizza la **diversità culturale**, ridefinisce le proprie **politiche abitative** a favore del tessuto sociale diversificato che oggi Torino presenta, disegna **spazi di aggregazione multiculturali** per aprire alla conoscenza reciproca e allo scambio. Riconoscere le specifiche identità locali infatti passa anche attraverso l'apertura di spazi di protagonismo e attivazione delle comunità, di riconoscimento e abilitazione di competenze e capacità, di costruzione di spazi di rappresentanza.

Una città inclusiva deve essere capace di accogliere le istanze e bisogni anche delle **categorie più deboli, fragili o sottorappresentate**, individuando soluzioni e azioni nel dialogo con le comunità.

CITTÀ DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA COLLABORAZIONE//

Una città che privilegia la partecipazione, e non solo la fruizione di beni e servizi, torna a essere **comunità**, in cui le persone possono manifestare la diversità e la ricchezza di esigenze e bisogni.

Una città della collaborazione promuove il **confronto pubblico e le occasioni di dialogo con i cittadini alle diverse scale territoriali**. È importante rinnovare il rapporto di fiducia tra cittadini e Amministrazione, anche attraverso forme e procedure innovative come i Patti di Collaborazione e gli usi temporanei, in particolare su alcuni spazi o temi più sentiti, come il verde pubblico e l'animazione culturale-sociale dei luoghi.

**TORINO
CAMBIA**

IL PIANO VA VELOCE.

3



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.
Accelerare la città per costruire
il nuovo Piano Regolatore Generale.



Regione del Piemonte
Comune di Torino

HAI UNA DOMANDA?

361 DOMANDE

**NELLE TRE GIORNATE DI INIZIATIVE
NELLE CIRCOSCRIZIONI, SONO STATE RACCOLTE
361 DOMANDE SCRITTE, COLLEZIONATE,
COME PRECEDENTEMENTE SOTTOLINEATO,
ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DA PARTE
DEI CITTADINI DI UNA SCHEDA IN DUE DIVERSI
MOMENTI: L'INCONTRO PUBBLICO
E IL PUNTO INFORMATIVO DI CIRCOSCRIZIONE.**

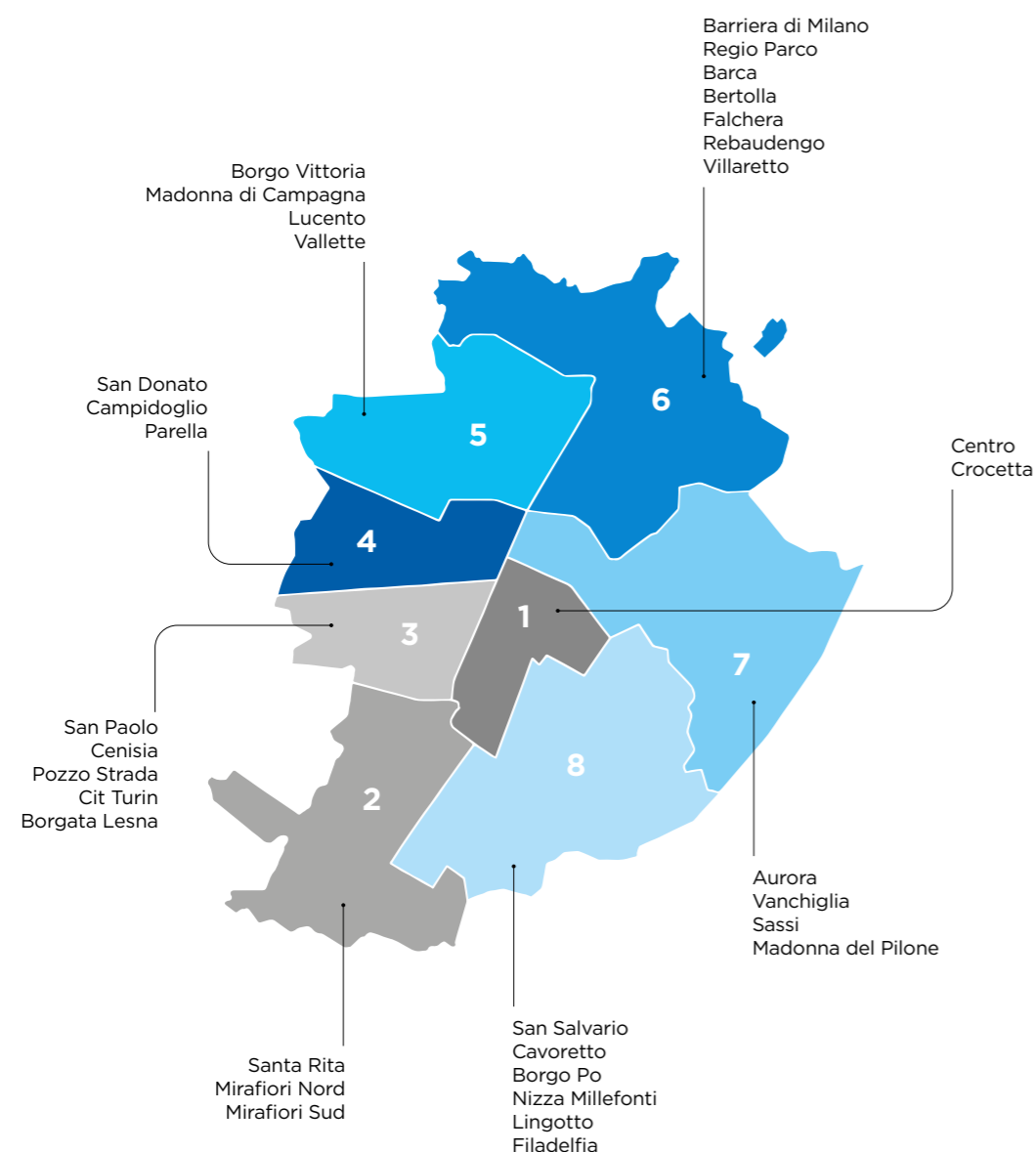
**PER L'ANALISI, LE DOMANDE SONO STATE
ORGANIZZATE SECONDO I SEGUENTI CRITERI:**

- LA PROVENIENZA PER CIRCOSCRIZIONE,
- I TEMI E GLI ARGOMENTI,
- LA RICORRENZA DEI LUOGHI CITATI,
- LA PERTINENZA ALL'AMBITO TECNICO DEL PRG.

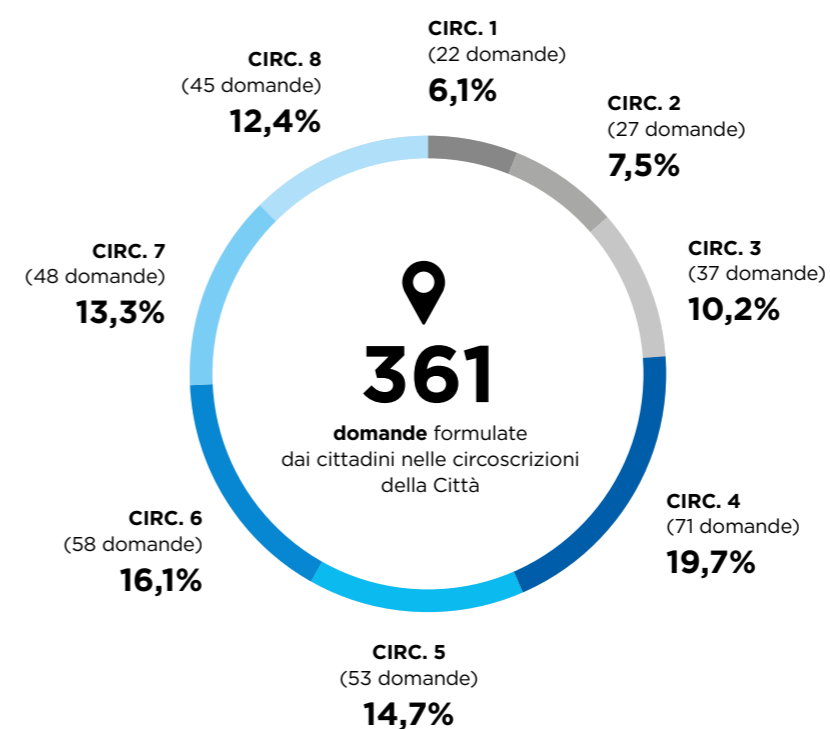


RACCOLTA PER CIRCOSCRIZIONI//

La maggiore attività di raccolta è avvenuta all'interno della **Circoscrizione 4** (71 totali), in linea con la partecipazione registrata nei 3 giorni di attività; presso la Circoscrizione 4 lo sportello informativo ha infatti registrato un flusso variegato e costante, l'assemblea pubblica è stata una delle più partecipate e animate, così come il workshop suddiviso in più tavoli di lavoro. Le Circoscrizioni 5, 6, 7 e 8 contano mediamente 50 quesiti raccolti, in linea con le presenze registrate. Minore è stato il confronto nelle Circoscrizioni 3 e 2 (circa 30 quesiti in media) e 1 (con circa 20 quesiti).



►► PROVENIENZA DELLE DOMANDE



TEMI E ARGOMENTI//

La ricerca dei temi più frequenti è stata definita attraverso la lettura e interpretazione delle domande, attribuendo un peso maggiore ai temi predominanti all'interno della stessa domanda e raggruppando questioni e argomenti inerenti alla stessa sfera o ambito di intervento.

I temi individuati sono sei:

- **PRG:** processo, visione, partecipazione e gestione del Piano.
- **Mobilità:** collegamenti, sostenibilità e sicurezza stradale.
- **Rigenerazione urbana:** riqualificazione, destinazioni d'uso e aree di trasformazione.
- **Spazio pubblico,** ambiente e sicurezza.
- **Patrimonio residenziale ed edilizio.**
- **Servizi e commercio.**



» RICORRENZA DEI TEMI

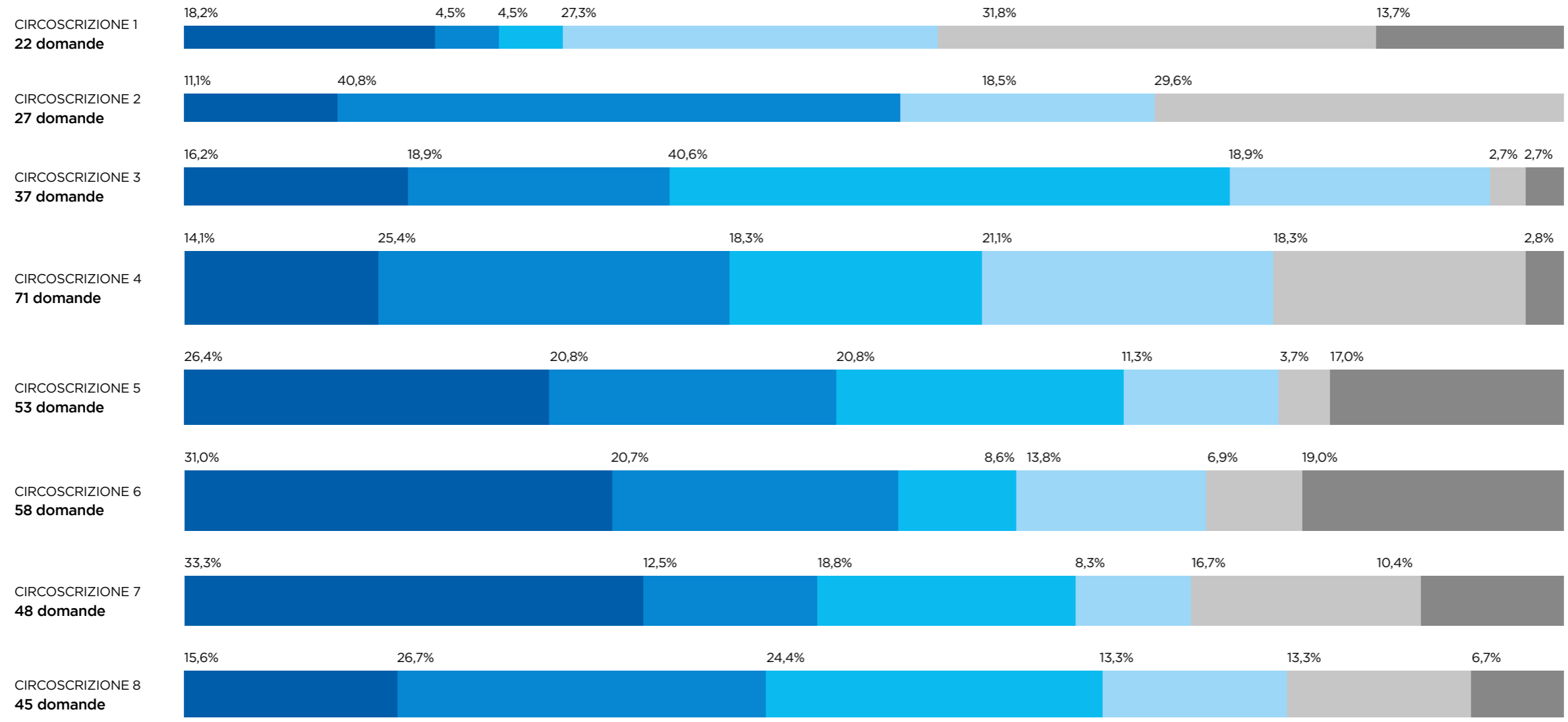


Considerando la totalità delle domande, l'analisi sui temi e argomenti più frequenti riguardano (con parità di domande raccolte - 78) **Rigenerazione urbana** e **Mobilità**. Su queste domande sono presenti il maggior numero di riferimenti puntuali a luoghi e aree della città, con l'obiettivo di:

- ricevere maggiori informazioni sul destino di molte aree in attesa di interventi di trasformazione e/o bonifica (ad esempio: ex Area Thyssen);
- segnalare criticità e sollecitare interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana (molto ricorrenti gli edifici come le stazioni - ad esempio: Dora, Rigola, Stura - e le caserme - ad esempio: La Marmora, Amione);
- segnalare criticità e modifiche sulla mobilità urbana per favorire maggiore sicurezza e sostenibilità dei collegamenti (ad esempio: collegamento ciclabile in via Nizza, sottopasso in corso Spezia).

► DISTRIBUZIONE DEI TEMI PER CIRCOSCRIZIONE

50 domande



0% 100%



Rigenerazione urbana:
riqualificazione, destinazioni
d'uso e aree di trasformazione

(78 domande)
21,6%



Mobilità:
collegamenti, sostenibilità
e sicurezza

(78 domande)
21,6%



**Servizi
e commercio**

(65 domande)
18,0%



**Spazio pubblico,
ambiente
e sicurezza**

(57 domande)
15,8%



PRG: visione,
partecipazione
e gestione

(49 domande)
13,6%



**Patrimonio
residenziale
ed edilizio**

(34 domande)
9,4%

TORINO



**TORINO
CAMBIA**
IL PIANO VA VELOCE.

30 — 31

361 DOMANDE

I temi della Mobilità e della Rigenerazione urbana sono ricorrenti nelle domande raccolte in ogni Circoscrizione, e presentano mediamente un alto numero di quesiti. Il numero maggiore di domande relative al tema della Rigenerazione urbana, riqualificazione, destinazioni d'uso e aree di trasformazione si registra nelle Circoscrizioni 6, 7, 5 e 4 con una media di 15 domande a tema.

I luoghi citati sono vari ed eterogenei in ogni Circoscrizione. Alcuni esempi sono: **ex Officine Grandi Motori, ex struttura scolastica in via Pertengo, Palazzo ex Poste, ex Dazio in C6 e Caserma C.C. ed ex edificio del Giudice di pace de Le Vallette, Stazione Rigola** a sottolineare, tra l'altro, l'attenzione generale riscontrata per il **riuso degli immobili di proprietà pubblica**; l'**Ospedale Maria Adelaide** in C7 e al **Parco della Pellerina** in C4 per i cambi di destinazione d'uso e trasformazioni previste.

Il tema della rigenerazione è invece meno affrontato nelle domande della Circoscrizione 2 e 1 (meno di 5), in linea con il numero più basso di quesiti raccolti.

Il numero maggiore di domande relative al tema della Mobilità: collegamenti, sostenibilità e sicurezza si registra nelle Circoscrizioni 4 (con più di 15 domande), 6, 2 e 5. Le preoccupazioni principali riguardano i **collegamenti centro-periferia, il potenziamento del sistema del trasporto pubblico, la convivenza e regolamentazione tra mobilità auto e disegno / continuità dei percorsi ciclabili**, soprattutto in termini di sicurezza.

LA PERTINENZA ALL'AMBITO TECNICO DEL PRG//

Circa 145 domande non sono risultate completamente pertinenti, perché fuori dal perimetro diretto di azione tecnica del PRG: alcune ad esempio trattano temi di dettaglio (come la manutenzione della città), mentre altre riguardano livelli di azione amministrativa contenuta in altri strumenti di pianificazione (piano del verde, piani di settore e della mobilità, regolamenti e politiche pubbliche etc.). Pur non essendo restituito nel dettaglio all'interno di questo lavoro, questo pacchetto di domande è stato catalogato e organizzato per poter essere messo a disposizione degli assessorati competenti.



4



**TORINO
CAMBIA**
IL PIANO VA VELOCE.

Ascoltare la città
per costruire
il nuovo Piano
Regolatore Generale

torinocambia.it/prg

CITY DI TORINO

URBAN
LAB

233 PROPOSTE

SONO STATE RACCOLTE 233 PROPOSTE ATTRAVERSO DUE CANALI: ONLINE (CON UN FORM APERTO DAL 20 OTTOBRE AL 15 NOVEMBRE 2023 SU TORINOCAMBIA.IT) E OFFLINE, DURANTE L'APERTURA DEGLI SPORTELLI INFORMATIVI PER MEZZO DI UN'URNA DISPONIBILE PRESSO GLI STAND.

PER L'ANALISI, LE PROPOSTE SONO STATE ORGANIZZATE SECONDO I SEGUENTI CRITERI:

- **TEMI E ARGOMENTI.**
- **RICORRENZA DEI LUOGHI CITATI.**
- **PERTINENZA AL PRG.**

TEMI E ARGOMENTI//

Le idee, i bisogni e le aspettative espressi nelle proposte sono stati raggruppati attorno a cinque temi:

- **Gestione della città.**
- **Casa e servizi** per i residenti, cittadini e city users.
- **Rigenerazione urbana**, riqualificazione, destinazioni d'uso e aree di trasformazione.
- **Spazio pubblico**, verde, ambiente e sicurezza.
- **Mobilità**, collegamenti e sicurezza.

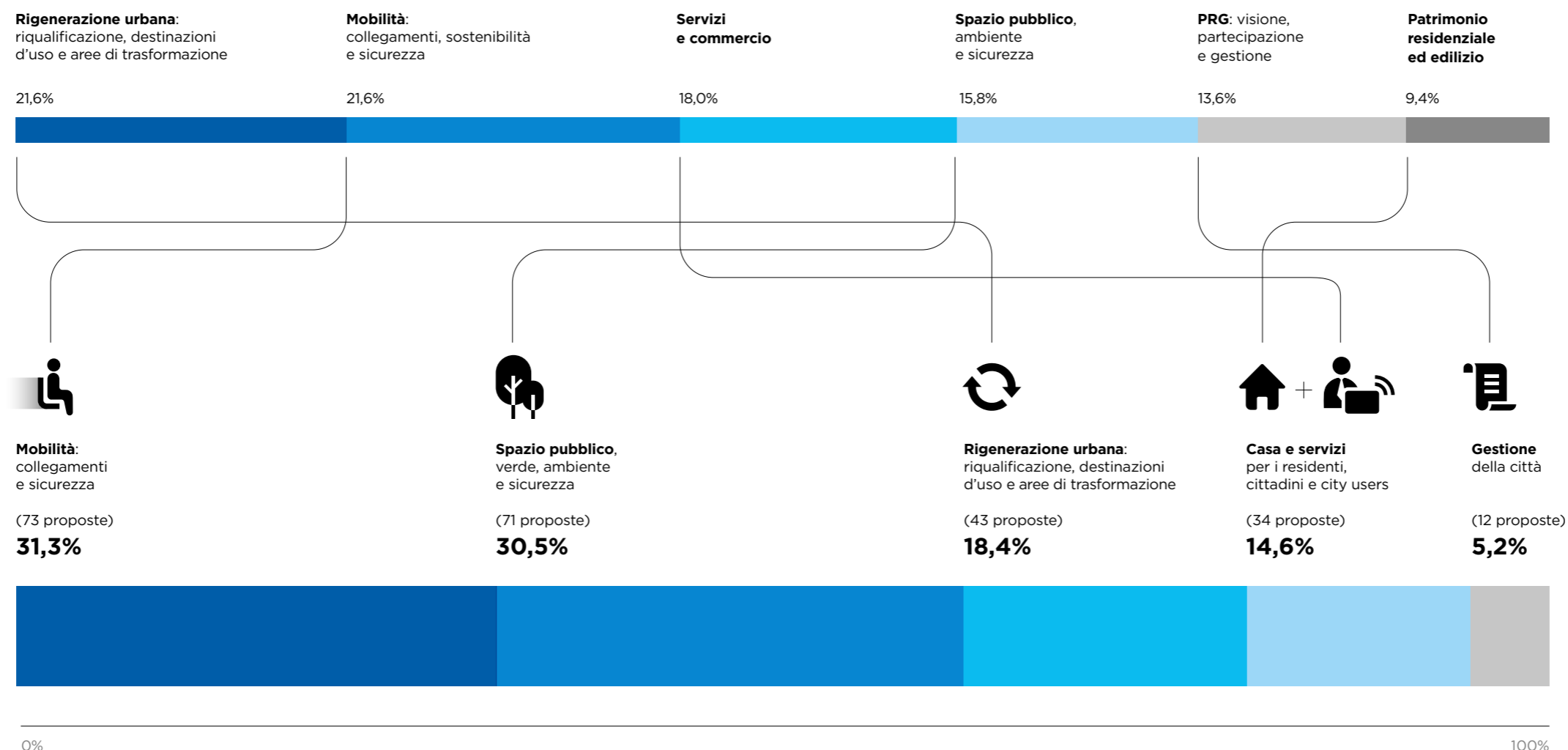
L'analisi sui temi indica come più frequenti gli argomenti relativi alla **Mobilità** (più di 70 proposte), in termini di collegamenti, sostenibilità e sicurezza e lo **Spazio pubblico**, che comprende questioni relative all'ambiente e alla sicurezza. Seguono il tema della **Rigenerazione urbana**, riqualificazione, destinazioni d'uso e aree di trasformazione (circa 40 proposte), la **Casa e servizi** (circa 30); sono minori le proposte sulla **Gestione della città** (circa 10).

Approfondendo l'analisi delle proposte per i temi più ricorrenti è possibile specificare ancora meglio gli argomenti più sentiti relativamente a ogni tema/ambito di intervento.



► DOMANDE E PROPOSTE

361
domande



233
proposte

MOBILITÀ: COLLEGAMENTI, SOSTENIBILITÀ E SICUREZZA

Le proposte relative al **trasporto pubblico locale** sono maggiori (più di 25) e riguardano soprattutto il potenziamento del servizio e della rete. Si tratta di istanze che non riguardano direttamente il PRG perché fanno riferimento soprattutto all'efficientamento del servizio in termini di orari, frequenza, funzionamento e collegamenti da potenziare su treno e su gomma.

Seguono proposte relative alla **mobilità attiva** - a piedi, in bicicletta - (circa 20) mirate a ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti e aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti. Le proposte riguardano per lo più nuove pedonalizzazioni (es. via Po, via Tollegno), anche mirate a mettere in sicurezza gli accessi scolastici (es. scuola A. Frank/Da Vinci), realizzazioni di arterie e assi verdi (es. collegamento palazzo Regione - stazione Lingotto) e interventi di miglioramento diffusi della rete dei percorsi ciclabili esistenti (corso Svizzera, via Lanzo) o da progettare (es. da via Bologna verso parco Colletta).

Più puntuali, e anche specifiche per segnalare criticità e problemi percepiti soprattutto in termini di sicurezza in alcuni luoghi della città, sono le proposte di intervento su porzioni di **viabilità urbana** (circa 15 proposte). Queste riguardano la modifica di intersezioni a incrocio con interventi per la riduzione del traffico (es. apertura passaggi tra corso Mediterraneo e corso Duca degli Abruzzi).

Seguono le proposte relative alla **sosta** (circa 5) mirate a favorire l'intermodalità auto + metropolitana attraverso la creazione di parcheggi di interscambio e la promozione di misure per regolare la sosta, anche di monopattini.

TORINO
CAMBIA
IL PIANO VA VELOCE.

38 — 39

233 PROPOSTE

SPAZIO PUBBLICO, AMBIENTE E SICUREZZA

Su questi temi, è possibile fare una prima grande distinzione tra due gruppi che si equivalgono quasi per numero di proposte (circa 35 ciascuno).

1. La **trasformazione di aree**, per cui si individuano alcuni luoghi puntuali nella città. Tra queste si distinguono due famiglie ricorrenti di luoghi della città:
 - **parchi e aree verdi** (circa 25 proposte): il più ricorrente è il parco del Valentino, altri luoghi citati ad esempio sono il parco di corso Allamano, parco Mennea, parco Ruffini, piazza Risorgimento e piazza Barcellona con proposte di riqualificazione e valorizzazione del verde;
 - **strade e lungo fiumi** (circa 10 proposte): proposte di potenziamento del verde (es. via Martorelli, Corso Matteotti) dell'illuminazione pubblica (es. via Passo Buole) di implementazione dell'arredo urbano (es. via Cardinal Massaia, Borgo Vittoria).
2. Le indicazioni generali, suggerimenti e prescrizioni con cui i cittadini propongono di trattare i problemi relativi a questo ambito di intervento (es. inclusività, accessibilità), come ad esempio la necessità di porre attenzione a:
 - qualità dello **spazio davanti alle scuole**;
 - **manutenzione** dello spazio pubblico (riqualificare strade e marciapiedi dissestati).

RIGENERAZIONE URBANA: RIQUALIFICAZIONE, DESTINAZIONI D'USO E AREE DI TRASFORMAZIONE

Su questi temi, è possibile distinguere un gruppo di proposte inerenti a **luoghi puntuali** della città (circa 35) e un secondo gruppo con **indicazioni generali** (circa una decina). Le proposte di rigenerazione e riqualificazione di aree e complessi dismessi della città si configurano anche come quelle più articolate e sviluppate. Tra queste troviamo citati i luoghi, ad esempio, delle **ex fonderie Nebiolo**, **San Pietro in Vincoli**, gli assi ferroviari della **Spina** nella zona di Porta Susa, **via Sacchi** nella zona di Porta Nuova, l'**ex Area Carrozzerie Ghia** e l'**ex Arsenale Militare**.

Le proposte riguardano in particolare la rigenerazione urbana a base culturale, l'innovazione culturale e sociale, la promozione di attività museali innovative, legate all'industria creativa, turismo culturale, creazione di spazi verdi attivi, con eventi culturali, giardini curati e aree ricreative. Il luogo più ricorrente in questo cluster di proposte è l'**ex Palazzo del Lavoro**.

PRESCRIZIONI GENERALI//

Tra le prescrizioni generali relative ai temi dello spazio pubblico e della rigenerazione urbana si individua una certa attenzione all'**inclusività** e all'**accessibilità**, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione, al tema del **consumo di suolo**, maggiore **sicurezza**, **pulizia** e **manutenzione** degli edifici e dello spazio pubblico.

TARGET SPECIFICI//

Nella ricerca di parole ricorrenti, si è prestata attenzione anche all'eventuale menzione di target specifici, cioè di particolari tipologie di abitanti messi al centro delle proposte. La maggior parte delle proposte estende le questioni a tutti i cittadini, abitanti e residenti della città. **Bambini** e **anziani** (circa 15 proposte a target) sono i gruppi più esplicitamente citati. Seguono **turisti**, **giovani** e **studenti** (circa 10 proposte a target).

LA PERTINENZA ALL'AMBITO TECNICO DEL PRG//

La pertinenza si può valutare escludendo i casi fuori dal perimetro di azione tecnica del PRG (circa 120 proposte). Analogamente a quanto avvenuto per le domande, pur non essendo trattata all'interno di questo lavoro, questa parte del pacchetto di proposte è stata catalogata e organizzata per poter essere messa a disposizione degli assessorati competenti.

**TORINO
CAMBIA**

IL PIANO VA VELOCE.

PER APPROFONDIRE

La restituzione degli esiti dell'attività è stata fin qui raccontata a livello aggregato per rappresentare la ricchezza e la varietà dei contributi raccolti e dei temi dibattuti. L'obiettivo è stato definire i temi comuni capaci di comporre una visione di città emersa dall'ascolto del territorio.

Le attività per Circoscrizioni hanno avuto come prerogativa anche quella di ascoltare e raccogliere le indicazioni a un livello di dettaglio locale e di quartiere.

Per questo motivo sono stati elaborati anche documenti di dettaglio separati, uno per ogni Circoscrizione, che insieme alla raccolta delle proposte e alla restituzione del questionario on line completano il quadro di restituzione di quanto avvenuto ad ottobre 2023. Tutti i documenti sono disponibili sul sito torinocambia.it/prg alla pagina Ottobre nelle Circoscrizioni.



TORINO CAMBIA

IL PIANO VA VELOCE.

L’iniziativa è stata organizzata da Urban Lab insieme agli uffici Urbanistica della Città di Torino.

Si ringraziano le 8 Circoscrizioni cittadine per il supporto e la partecipazione:

Marcello BADIALI, Enrico CRESCIMANNO, Luca DERI, Bruno FRANCAVILLA, Alberto LOI CARTA, Valerio LOMANTO, Francesco MARTINEZ, Massimiliano MIANO, Alessandro NUCERA, Giuseppe PIRAS, Alberto RE, Luca ROLANDI, Cristina SAVIO, Enrico SCAGLIOTTI, Marco TITLI, Francesca TROISE

Hanno partecipato alle assemblee pubbliche:

Luca BALLARINI - Stratosferica, **Marco BASILETTI** - Spazio 211, **Mario BELLINZONA** - Laqup, **Lucia BIANCO** - Gruppo Abele, **Maria Vittoria CALZA** - Comitato spontaneo Barriera Lanzo, **Giovanni CATTÀ** - Associazione Borgo Nuovo, **Domenico CERABONA** - Fondazione Amendola, **Antonio CICIARELLO** - Associazione impresa e territorio APS, **Don Giuseppe COHA** - Parrocchia Assunzione di Maria Vergine Lingotto, **Antonio DAMASCO** - Portineria di Comunità, **Emanuele FERRAGATTA** - Coop Synergica, **Tamara GARINO** - Officina della scrittura, **Fabrizio GIACONE** - Cascina Roccafranca, **Massimo GIACOSA** - Comitato Verde Cit Turin, **Tatjana GIORCELLI** - Babelica, **Daniela GRASSO** - Torino Città per le Donne, **Stefania PADOANI** - Comitato Borgata Lesna, **Davide PAGLIA** - Cecchi Point, **Elena PEDE** - Auroralab, **Pier Paolo RAMASSA** - Patto di piazza Paravia, **Fernando SARDA** - Comitato di gestione centro incontro Cavoretto, **Anna Rosaria TOMA** - Fondazione Mirafiori, **Paola VALENTINI** - In/arch, **Tecla ZAIA** - Aris

Associazioni che hanno partecipato ai tavoli di lavoro:

Accademia dei Folli, Acmos, Agenzia per lo Sviluppo di Falchera, Agenzia per lo Sviluppo di Pietra Alta, Anima Giovane S.C.I.S., Spazio Pro, Ass. Culturale S.T.A.R., Asai, Ass. Alta Parella Pellerina, Ass. Aquilone - Circolo Legambiente, **Ass. Aris, Ass. Commercianti “Shopping San Donato”, Ass. Compagnia 3001, Ass. Culturale l’asola di Govi, Ass. Misteria** - Teatro Marchesa, **Ass. Culturale Les Petites Madeleines, Ass. Fiab Torino Bici e Dintorni, Ass. Giguïya, Ass. Guardian Angels Torino, Ass. Impresa e Territorio** - Galleria della Spina, **Ass. Insieme** (Famiglie Della Scuola D’infanzia Comunale Marc Chagall), **Ass. La Casa delle Rane, Ass. Manal, Ass. Orti Collettivi Alta Parella** - Pellerina, **Ass. Osservatorio 21, Ass. Parco del Nobile, Ass. Presenza Solidale, Ass. Santoro Aps, Ass. Si Può Fare, Ass. Sumisura, Ass. Tedacà, Ass. Territoriale Onlus Insieme Senza Confini, Ass. Volere la Luna Ody, Ass. Yoshin Ryu, Ass. Radacini Latine, Auroralab** - Politecnico di Torino, **Bagni Pubblici di Via Agliè, Beeozanam Community Hub, Biblioteca Civica Cognasso, Bocciofila “Il Laghetto”** (Lingotto), **Cecchi Point, Il Campanile Onlus, Centro Culturale Rom Sinti e Caminanti per il Futuro, Centro di Documentazione Storica, Cineteatro Monterosa, Comitato Borgo Lingotto** (Lingotto), **Comitato Cittadini Quadrilatero Aurora, Comitato Inquilini di Via Parenzo, Comitato San Donato, Comitato Senso Civico, Comitato Torino Bcps, Comitato Verde Cit Turin, Coop Arcobaleno, Coop Esserci, Cooperativa Stranaidea S.C.S, Cumiana 15, Donne per la Difesa della Società Civile** (San Salvario), **Ecoborgo Campidoglio, Eufemia, Fiesca Verd Aps, Fondazione Aief per Infanzia e Adolescenza, Fondazione Amendola, Fondazione Comunità Porta Palazzo, Fondazione Comunità Mirafiori Onlus, Fondazione Spontanea Lupi Grigi, Fondazione Uci** (Uniti per Crescere Insieme), **Gruppo Storico “La Lavanderia e Ij Lavandè ‘D Bertula”, Hiroshima Mon Amour** (Nizza Millefonti), **Lavazza, Movement Entertainment Srl, Oratorio San Paolo, Parrocchia di Gesù Nazareno, Parrocchia Santa Giulia, Patto Amici di Piazza Paravia / Ecoborgo Campidoglio, Piazzetta Verde, Print Club Torino, Q13** - Socrate Aps, **Scuole Gozzi/Olivetti, Sermig, Sicurezza e Gestione Verde Pubblico** con altre Associazioni dell’area, **Smat, Soci Coop della Coop di Corso Molise, Spi-Cgil, Sportello di Invalidità** (Nizza Millefonti), **Tavolo Borgo Vittoria, Tavolo Lucento, The Gate, Uil Pensionati.**

Hanno moderato i tavoli di lavoro:

Cristina BASCIANO, Rita CARARO, Giorgio CHIOSSO, Elisa COCIMANO, Giulia DAMIANI, Alessandra DEMATTEIS, Anna HENRY, Angela NASSO, Paola SACCO, Patrizia SAROGLIA

Hanno supportato e accompagnato le attività locali:

Sara BIANCIFIORI, Riccardo BIONDI, Anna BURTIN, Iliaria CAZZOLA, Andrea DI BERNARDO, Federica Joe GARDELLA, Francesca LAMONACA, Alessandro LOVISOLO, Silvia MARINONI, Luciana MASTROLIA, Elisa MONETTI, Giulia MONTANARO, Elisa MOSCONI, Yuliya MYKYTYUK, Arianna PIU, Ludovica ROLANDO, Lavinia ROSI, Miriam SCALA, Corrado SCUDELLARO, Elia SILVESTRO

Gruppo di lavoro:

Urban Lab

Coordinamento generale:

Chiara LUCCHINI

Supporto metodologico per le attività di ingaggio:

Lucio RUBINI, Vincenza SOLLI

Organizzazione:

Martina BOTTO, Elisa CECCHETTO, Chiara DUCH, Giulietta FASSINO, Cristina GUARINO, Vanessa PISCIONE, Alessandro TEMPIA VALENTA, Elena TESTA, Marta UGOLOTTI

Comunicazione:

Roberta BALMA MION

torinocambia.it/prg